



# COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara

Via 2 febbraio, 23 - 44033 - Riva del Po - loc. Berra

Sede distaccata: Piazza Libertà 1 – 44030 – Riva del Po – loc. Ro

Comune istituito con L.R. n. 17 del 05/12/2018 a seguito di fusione fra i Comuni di Ro e Berra.



## BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER L'IDEAZIONE DELLO STEMMA E DEL GONFALONE DEL COMUNE DI RIVA DEL PO

### ART. 1 – OGGETTO DEL CONCORSO

È bandito un concorso di idee per l'acquisizione di una proposta ideativa finalizzata alla scelta dello stemma e del gonfalone del nuovo Comune di Riva del Po, Provincia di Ferrara, nato dalla fusione tra i comuni di Berra e Ro con i requisiti che li rendano idonei ad ottenere la concessione degli emblemi araldici da parte dell'Ufficio Onorificenze e Araldica pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

### ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto a tutti coloro che vi hanno interesse. Possono partecipare al concorso le persone fisiche e giuridiche in possesso dei requisiti generali di cui [all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016](#).

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; in questo secondo caso i requisiti generali devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti associati.

In caso di partecipazione associata o di gruppo, deve essere nominato un soggetto capogruppo che rappresenti il gruppo nei rapporti con l'Amministrazione. La partecipazione associata comporta l'attribuzione della paternità artistica dell'idea a tutti gli associati.

Possono partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 anche i lavoratori subordinati; non sono invece ammessi a partecipare gli amministratori, i consulenti e i dipendenti del Comune di Riva del Po, i loro coniugi, parenti ed affini fino al secondo grado.

### ART. 3 – NORME GENERALI

La partecipazione al concorso è completamente gratuita ed implica l'accettazione integrale delle norme contenute nel presente Bando.

All'ideatore del bozzetto vincitore verrà consegnata una targa di merito a ricordo in sede di pubblica premiazione. Non è previsto alcun compenso, premio o versamento a favore dell'ideatore del bozzetto vincitore.

Potranno essere proposte, **per ogni partecipante, fino a cinque bozzetti di stemma e di relativo gonfalone** da sottoporre a valutazione;

Verranno privilegiati, nella attribuzione di un punteggio, la coerenza con i valori identitari del territorio e dei Comuni originari, la storia delle comunità e il richiamo, per quanto possibile, agli emblemi dei due Comuni estinti;

I partecipanti dovranno attenersi, nella elaborazione grafica, alle regole della araldica civica per le caratteristiche tecniche degli emblemi araldici degli Enti, dettate dal D.P.C.M. 28.01.2011, nonché alle disposizioni normative per l'utilizzo dei simboli peculiari dei comuni (R.D. 7 giugno 1943, n. 657), quali la corona e i rami con le foglie di quercia e di alloro, l'uso appropriato di forme e colori al fine di ottenere la superiore e definitiva approvazione dell'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le Onorificenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il disegno dello stemma e del gonfalone deve avere le caratteristiche di originalità, riconoscibilità e forza comunicativa e deve essere suscettibile di riduzione o ingrandimento senza perdere di efficacia e riconoscibilità.

#### ART. 4 – CARATTERISTICHE DEI BOZZETTI

##### Bozzetto per lo stemma:

- 1) Ogni bozzetto per lo stemma dovrà essere confezionato in formato non inferiore alla misura **A4**, sia in **formato pdf** che dipinto o stampato in **forma cartacea**, tanto a **colori** che in **bianco e nero**. Per il bianco e nero dovrà essere utilizzata la simbologia grafica generalmente usata in araldica.
- 2) Lo stemma sarà costituito da uno **scudo**. Lo scudo obbligatoriamente adottato per la costruzione degli stemmi degli Enti destinatari di un provvedimento formale sarà quello detto "**sannitico moderno**"; cioè uno scudo rettangolare con gli angoli inferiori arrotondati. Tale scudo deve mantenere una proporzione di **7 moduli di larghezza per 9 moduli di altezza**. Il centro del lato inferiore è inoltre munito di una punta formata da due archi di cerchio anch'essi di mezzo modulo di raggio.
- 3) Lo scudo dovrà essere timbrato dalla **corona italiana di Comune** formata da un cerchio aperto di 4 pusterle (3 visibili) con due cordonate a muro sui margini, sostenente una cinta, aperta da 16 porte (9 visibili) ciascuna sormontata da una merlatura a coda di rondine, il tutto d'argento e murato di nero (art. 97, R. D. 7 giugno 1943, n. 652). Oltre ad essere elemento di completezza dell'emblema, la corona indica infatti con la sua forma, il grado di appartenenza dell'Ente).
- 4) Il fregio avvolgente lo scudo sarà costituito da **due fronde**, cioè due rami, uno di quercia con ghiande e uno di alloro con bacche, fra loro decussati, posti sotto la punta dello scudo e annodati da un nastro con i colori nazionali.
- 5) Ogni bozzetto dovrà essere accompagnato da una **descrizione giustificativa** dell'utilizzo di simboli, disegni, colori, cui dovrà seguire l'esatta "**blasonatura**", cioè la corretta e codificata descrizione araldica dello stemma e degli elementi (figure, oggetti, animali) che lo costituiscono e lo caratterizzano.

##### Bozzetto per il gonfalone:

per il **gonfalone** sarà sufficiente presentare il bozzetto in formato **A4** con lo stemma a colori e riproducendo la/le campitura/e a colori dello stendardo, tenuto conto che la foggia e gli elementi costitutivi e di fregio sono quelli previsti dalla vigente normativa e cioè: drappo quadrangolare, di un metro per due, del colore di uno o di tutti gli smalti dello stemma dell'ente, sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta di velluto dello stesso colore, con bullette poste a spirale, e terminata in punta da una freccia, sulla quale sarà

riprodotto lo stemma, e sul gambo il nome dell'ente. Il drappo, riccamente ornato e frangiato sarà caricato, nel centro, dello stemma dell'ente, sormontato dall'iscrizione centrata (convessa verso l'alto) dell'ente. La cravatta frangiata dovrà consistere in nastri tricolorati dai colori nazionali. (art. 5, R. D. 7 giugno 1943, n.652). Le parti metalliche del gonfalone dovranno essere argentate Analogamente i ricami, i cordoni, l'iscrizione e le bullette a spirale dovranno essere d'argento.

#### **ART. 5 – DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE**

Il Comune di Riva del Po mette a disposizione dei concorrenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale:

- il bando di concorso ed i suoi allegati
- breve relazione storica
- stemma dell'estinto comune di Berra
- stemma dell'estinto comune di Ro

#### **ART. 6 - ELABORATI RICHIESTI**

Il concorrente dovrà presentare, con le modalità di cui al successivo art. 7 e per ogni bozzetto di stemma e gonfalone, i seguenti elaborati:

- 1) Una **relazione** tecnico illustrativa dell'idea grafica contenuta al massimo in una cartella in formato A4, con le motivazioni della scelta dei simboli, dei colori, dei loro riferimenti storici e identitari, e l'esatta blasonatura cioè la corretta e codificata descrizione araldica dello stemma e degli elementi (figure, oggetti, animali) che lo costituiscono e lo caratterizzano;
- 2) Un elaborato grafico **a colori** in formato A4 per lo stemma;
- 3) Un elaborato grafico in **bianco e nero** in formato A4 per lo stemma;
- 4) Un elaborato grafico **a colori** in formato A4 per il gonfalone;
- 5) Un CD, oppure DVD, oppure USB flash drive contenente i files dei relativi elaborati grafici in formato PDF suddivisi in due cartelle denominate rispettivamente "relazione" e "tavole grafiche".

Si sottolinea che gli elaborati e le proposte in essi contenute devono essere idonei a consentire la concessione degli emblemi araldici da parte dell'Ufficio Onorificenze e Araldica pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### **Art. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

**I concorrenti dovranno presentare UN UNICO PLICO chiuso, anonimo e sigillato contenente:**

- a) **Una busta A, o più "buste A"** nel caso di presentazione di più bozzetti, numerate ciascuna "A1", A2", A3", "A4" e "A5", **chiuse e anonime**, nella/e quale/i devono essere inseriti gli elaborati ed il supporto digitale di cui al precedente articolo 6 nelle forme e con le caratteristiche ivi previste.
- b) **Una busta B, chiusa e anonima**, nella quale deve essere inserita la seguente documentazione amministrativa:

1. la domanda di partecipazione (allegato A) redatta secondo il modello allegato al presente bando, e sottoscritta dal concorrente; nel caso di partecipazione in forma associata l'indicazione sottoscritta da tutti i partecipanti al gruppo, sul modello allegato al presente bando, del soggetto capogruppo;
2. la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore partecipante o rappresentante del gruppo partecipante;
3. autodichiarazione (allegato B), nelle forme di legge, del concorrente o di tutti i concorrenti in forma associata, attestante il possesso dei requisiti generali e l'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

**Il plico contenente le due buste deve riportare la sola indicazione “CONCORSO DI IDEE PER LA SCELTA DELLO STEMMA E DEL GONFALONE DEL COMUNE DI RIVA DEL PO”.**

Il rispetto delle forme e dei modi di presentazione delle proposte previsti dal presente articolo è imposto a pena di esclusione dal concorso.

I plichi contenenti la domanda di partecipazione, la documentazione amministrativa e le proposte grafiche devono pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno LUNEDI' 31 MAGGIO 2021** all'Ufficio Protocollo del Comune di Riva del Po, in Via 2 febbraio 23 località Berra.

Il termine è perentorio.

È ammessa la spedizione a mezzo posta o tramite corriere a solo rischio del mittente, facendo fede solo il timbro di arrivo al protocollo comunale.

#### **Art. 8 – PRIMA FASE - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.**

Le proposte tempestivamente pervenute saranno valutate da una **commissione** di cinque membri appositamente nominata dal Comune di Riva del Po.

La Commissione escluderà dalla valutazione i bozzetti di stemma e gonfalone presentati in forme e modalità non rispettose di quanto normato con il presente Bando. La Commissione, a suo insindacabile giudizio, al termine delle valutazioni, potrà anche segnalare all'Amministrazione Comunale un bozzetto di stemma e relativo gonfalone che, indipendentemente dal punteggio raggiunto, sia ritenuto meritevole di particolare interesse per la simbologia ivi presente in rapporto alla storia delle due realtà territoriali, sociali ed economiche ora confluite nell'unica municipalità di Riva del Po.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione è di 25 punti e riguarderà l'idea grafica intesa come stemma e relativo gonfalone; per lo **stemma** sono attribuibili punti fino ad un massimo di **20**, per il gonfalone fino ad un massimo di **5**.

Verranno presi in esame anzitutto i bozzetti dello **stemma** a colori e in bianco e nero presentati da ciascun concorrente attribuendo un punteggio secondo la seguente ripartizione:

- a) Per la corretta elaborazione grafica nel rispetto di quanto previsto nel presente bando circa le caratteristiche dei bozzetti a **colori**: punti da 0 a 5;
- b) Per la corretta elaborazione grafica nel rispetto di quanto previsto nel presente bando circa le caratteristiche dei bozzetti in **bianco e nero**: punti da 0 a 5;

- c) Per la **coerenza con i valori identitari** del territorio e dei Comuni originari, la storia delle comunità e il richiamo, per quanto possibile, agli emblemi dei due Comuni estinti: punti da 0 a 5;
- d) Per la corretta **descrizione giustificativa** dell'utilizzo di simboli, disegni, colori, e l'esattezza della "**blasonatura**", dello stemma e degli elementi (figure, oggetti, animali) che lo costituiscono e lo caratterizzano: punti da 0 a 5.

Verranno quindi presi in esame i bozzetti del **gonfalone** presentati da ciascun concorrente attribuendo un punteggio secondo la seguente ripartizione:

- a) Per la corretta elaborazione grafica nel rispetto di quanto previsto nel presente bando circa le caratteristiche dei bozzetti a **colori**: punti da 0 a 5;

### **Art. 9 – SECONDA FASE - GIUDIZIO POPOLARE.**

La seconda fase sarà attivata solo se al termine della prima fase saranno ritenute meritevoli dalla Commissione più di una proposta.

Le prime tre proposte, o le prime due proposte qualora ne siano state presentate solo tre ritenute meritevoli dalla commissione, saranno sottoposte a giudizio popolare nei successivi trenta giorni dalla conclusione dei lavori della commissione e dalla pubblicazione dei simboli selezionati sul sito istituzionale del Comune di Riva del Po.

I cittadini del Comune di Riva del Po potranno esprimere il proprio voto a favore di una delle proposte mediante apposito "*form*" denominato "Vota il nuovo stemma" pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Al termine della votazione verranno attribuiti, anche ex aequo, 5 punti al simbolo più votato, 3 punti al secondo e 1 al terzo.

### **Art. 10 – PROPOSTA MERITEVOLE E PROPOSTA PRIMA CLASSIFICATA**

Nel caso in cui la Commissione, al termine del procedimento di cui all'Art. 8, ritenga **meritevole** una sola proposta di idea grafica di stemma e gonfalone, si passerà alla fase prevista dal successivo art. 11 del presente bando.

Nel caso di più proposte ritenute meritevoli e sottoposte al giudizio popolare sarà proclamata **prima classificata** del concorso, l'idea grafica che avrà riportato il maggior punteggio nella somma tra i punti attribuiti dalla commissione di valutazione e quelli riportati in esito al giudizio popolare.

In caso di parità, prevale l'idea maggiormente votata dal pubblico.

### **Art. 11 - PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE DEL CONCORSO**

Gli elaborati della proposta meritevole ovvero della proposta prima classificata verranno inviati al Servizio di Araldica Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne dovrà approvare forma, colori, dimensioni e conformità alla normativa vigente. L'autore dell'idea meritevole ovvero della proposta prima classificata è tenuto ad apportare ai propri elaborati le eventuali modifiche indicate da quell'ufficio e necessarie affinché lo stemma ed il gonfalone possano assumere la veste definitiva.

L'approvazione del Servizio di Araldica Pubblica è condizione perché l'idea meritevole o la proposta prima classificata possa essere proclamata **vincitrice** del concorso.

La proclamazione dell'idea vincitrice avverrà con la delibera del Consiglio Comunale che adotta lo stemma e il gonfalone.

Nessun compenso è previsto per il bozzetto vincitore, al cui ideatore verrà assegnato una targa di merito a ricordo, consegnata in sede di pubblica premiazione.

#### **Art. 12 – PROPRIETÀ DELLO STEMMA E DIRITTI D'AUTORE**

Con la delibera del Consiglio Comunale che adotta lo stemma e il gonfalone la proprietà dello stemma e del gonfalone sono definitivamente ed in perpetuo acquisiti dal Comune di Riva del Po, che li potrà utilizzare e riprodurre in tutti gli atti pubblici, nei patrocini, in tutte le forme di pubblicazione e in tutte le manifestazioni nazionali ed internazionali come simbolo di identità e di riconoscimento dell'ente e della sua collettività.

La proprietà intellettuale ed il diritto di autore spettano al concorrente vincitore, che sarà citato come tale sul sito istituzionale del Comune di Riva del Po, e che potrà riportare la sua idea nel proprio curriculum e in tutte le esplicitazioni della propria storia personale e professionale, ma non potrà farne oggetto di utilizzazione né economica né pubblicitaria.

#### **Art. 13 - RITIRO ELABORATI**

Gli elaborati relativi alle proposte non premiate possono essere ritirati dai concorrenti entro tre mesi dalla proclamazione del vincitore del concorso.

#### **Art. 14 - PUBBLICAZIONE**

Il presente bando, i suoi allegati e gli esiti del concorso saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Riva del Po.

Il Comune si riserva ogni forma ulteriore di pubblicità del bando onde favorire la sua massima diffusione e la maggiore partecipazione possibile al concorso.

#### **Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore AA.GG. e Istituzionali del Comune di Riva del Po.

#### **Art. 16 - PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2013 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura concorsuale. Titolare del trattamento è il Comune di Riva del Po.

-----